



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERGIA

SCHEMA TIPO DI PATTO DI COLLABORAZIONE APPROVATO CON Delibera di Consiglio Comunale n° 43 del 19/12/2019. AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 - COMMA 2 - DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

TITOLO: riqualificazione della via delle Fonti a Frattavecchia, comprensiva dei manufatti: lavatoi, abbeveratoio, pozzo e forno in paese.

A seguito della manifestazione d'interesse pervenuta al comune di Castiglione del Lago- Area Governo del Territorio, in data 12/05/2022 acquisita al protocollo comunale al n. 0014762 da parte dei **Sig.ri Rossella Vichi nata a Roma il 08.02.1956 ed ivi residente in via Mirandola n. 32 e Giorgio Franco Moroni nato a Genova il 15.11.1951 ed ivi residente in via S. Lorenzo n.6/11**

Valutati anche gli obblighi di cui alla convenzione del 15/11/2022 Rep. N. 1453 sottoscritta dal Comune di Castiglione del Lago e il Sig. Fabio Topini nella sua qualità di legale rappresentante della società Azienda Agricola Topini Fabio con sede in Frattavecchia n. 77

Nella sede degli uffici comunali situati in Castiglione del Lago

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PATTO DI COLLABORAZIONE

TRA

IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO con sede legale in Piazza Gramsci 1 - partita iva 0366960540, qui rappresentato dall'Arch. Mauro Marinelli, nato a Perugia il giorno 23 luglio 1963, che interviene in nome per conto e nell'interesse del Comune di Castiglione del Lago in qualità di Responsabile dell'Area Governo del Territorio nominato con Decreto Sindacale n. 9 del 31/12/2021 fino al 31/12/2023

E

dei Sig.ri Rossella Vichi nata a Roma il 08.02.1956 ed ivi residente in via Mirandola n. 32 (VCHRSL56B48H501B) e Giorgio Franco Moroni nato a Genova il 15.11.1951 ed ivi residente in via S. Lorenzo n.6/11(MRNGGF51S15D969Q)

di seguito definiti proponenti

E

**Il Sig. Fabio Topini nato a Castiglione del Lago il 15.02.1965 ed ivi residente
(TONFBA65B15C3090)**

di seguito denominato obbligato

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

-che l'articolo 2, comma 1, della Convenzione di Faro, definisce l'eredità culturale come un insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione.

- che il Comune di Castiglione del Lago, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale n° 43 del 19/12/2019, ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");

- che il Comune di Castiglione del Lago ha individuato, l'Area Governo del Territorio quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione siano orientate al perseguimento di finalità di interesse generale;

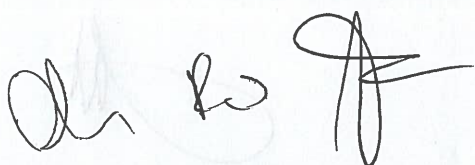
-che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi degli artt.13-15 del regolamento medesimo.

La proposta di collaborazione è la seguente:

**riqualificazione della via delle Fonti a Frattavecchia, comprensiva dei manufatti:
lavatoi, abbeveratoio, pozzo e forno in paese.**



Premesso che

Se i beni patrimoniali non vengono adeguatamente valorizzati, si trasformano in breve tempo in spazi degradati. Di conseguenza, ci si trova a dover far fronte a un duplice problema: di ordine pubblico (sicurezza urbana) e di riqualificazione fisica del patrimonio. Le comunità locali non possono pertanto che trarre giovamento dal recupero del patrimonio

Le istituzioni locali intendono il "coinvolgimento" come parola chiave per il cambiamento. Questo è possibile con la partecipazione della cittadinanza nella valorizzazione, preservazione, cura ma anche gestione del patrimonio territoriale, incrementando il senso di responsabilità verso un bene comune che contribuisce alla formazione dell'eredità culturale della comunità stessa.

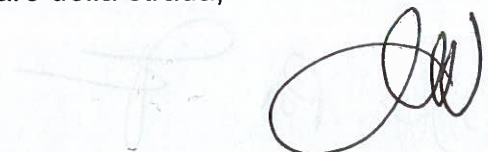
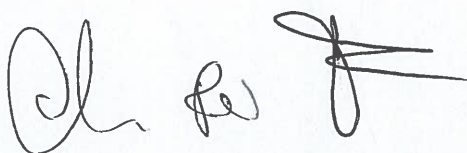
ART. 2 – OBIETTIVI

Carattere generale

- Valorizzare il territorio: la valorizzazione del territorio agricolo è uno degli impegni presi con i cittadini e questi interventi sono parte integrante dell'obiettivo che questa amministrazione si è posta; in particolare la riapertura e riqualificazione delle strade campestri garantisce il ripristino della penetrabilità ciclo pedonale;
- Impedire il degrado, l'incuria e la perdita di identità di un bene culturale significa riattivare una comunità, generare proposte culturali e creare occasioni virtuose di uso del tempo;
- Riattivare socialmente e riusare concretamente molti beni dei nostri territori, innescando circoli virtuosi che si autoalimentano;
- Creare spazi comuni, a disposizione della Comunità, gestiti in modo partecipato e orizzontale;
- Promuovere una più ampia comprensione del patrimonio culturale come bene comune, ponendo al centro le persone e le comunità del territorio del Trasimeno.
- Promuovere l'eredità culturale materiale e immateriale attraverso un processo partecipato nella valorizzazione e gestione, promuovendo una responsabilità e una consapevolezza di Comunità; oltre che alla diversificazione degli attori coinvolti.

Carattere particolare

- ripulitura di tutte le erbe e arbusti infestanti che hanno invaso l'areale corrispondente alla particella catastale destinata a strada comunale;
- ripristino della sede stradale per una larghezza almeno di m. 3,50, nonché dell'area di pertinenza dei manufatti abbeveratoio, lavatoi, pozzo come da riscontro planimetrico catastale;
- realizzazione di una piccola area di sosta vicino ai manufatti abbeveratoio, lavatoi e pozzo, al servizio degli abitanti di Frattavecchia e dei viandanti;
- ripristino delle cunette laterali su tutta l'estensione lineare della strada;



- verifica della funzionalità del bottino di attraversamento del fosso, della scolina di scarico del troppo pieno e del sistema di attingimento.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE E ATTIVITÀ PREVISTE

Il Comune di Castiglione del Lago, i Proponenti e Fabio Topini si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

-riconoscendo l'interesse pubblico associato agli elementi dell'eredità culturale, in conformità con la loro importanza per la comunità

- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività, promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi dei principi del suddetto regolamento.

I Proponenti si impegnano a:

- effettuare il risanamento conservativo delle strutture murarie e delle strette superfici pertinenziali dei manufatti abbeveratoio, lavatoio, pozzo e forno in piazza, sarà totalmente a carico dei sig.ri Rossella Vichi e Giorgio Franco Moroni; nonché a piantumare con gelsi e olmi l'area di sosta contigua alle fonti;

- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con il Comune;

- rendersi disponibili alla collaborazione a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione;

- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;

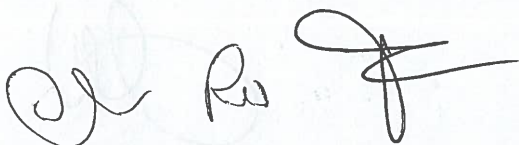
L'obbligato si impegna:

- in applicazione degli obblighi convenzionali sottoscritti e della nota n. 0022595 del 07.08.2013 a ripulire e mantenere libera dalle erbe ed arbusti infestanti l'antica via delle Fonti;

Il Comune si impegna a:

- ripristinare la sede stradale dalla S.P. 301 al Paese per una larghezza di almeno 3,5 m, attraverso la scarnificazione di un bauletto di circa 15 cm e la posa di stabilizzato stradale arido compattato con rulli meccanici; curandone la manutenzione;

-ripristinare, ai lati della strada, le cunette di deflusso dell'acqua piovana;



- ripristinare, mezzo sbancamenti con mezzi meccanici, le corti pertinenziali contigue ai manufatti abbeveratoio, lavatoio e pozzo secondo i confini catastali e realizzare un piazzale di sosta con stabilizzato rullato;
- verificare la funzionalità del sistema di deflusso e afflusso idraulico ed eventualmente ripristinare gli elementi ammalorati.
- garantire la pulizia del luogo da carta e plastiche anche attraverso la collaborazione con le Associazioni locali.

ART. 5 - COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'

I proponenti e l'obbligato si impegnano a stipulare polizza assicurativa nei confronti dei volontari impegnati nelle attività per rischi personali e responsabilità civile nei confronti di terzi. I proponenti sono responsabili civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente al presente accordo. Il comune è esonerato da ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante le attività, oggetto del presente patto. I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza relativamente alle attività e interventi e al corretto utilizzo degli spazi oggetto del presente Patto.

ART. 6- TRASPARENZA E MONITORAGGIO

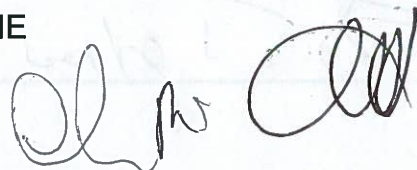
I proponenti e l'obbligato si impegnano a predisporre una relazione illustrativa delle attività svolte, comprensiva di una rendicontazione contabile. Il Comune si impegna a pubblicare nel sito istituzionale i documenti ricevuti. La rendicontazione dovrà contenere informazioni relative agli obiettivi e risultati raggiunti, alle risorse utilizzate, con evidenziazione del grado di soddisfazione. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 7 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento Comunale, il Comune può sostenere la realizzazione delle attività eventualmente condivise attraverso:

- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di occupazione di suolo pubblico, di canoni e tributi locali.
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet, eventuale conferenza stampa, ecc.).

ART. 8- CONTROVERSIE



La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza secondo quanto disposto dall'art. 27 del regolamento.

ART.9 - DURATA, CRONOPROGRAMMA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità per la durata dei lavori e relativa manutenzione fino al 30 agosto 2025. I lavori saranno svolti secondo il seguente cronoprogramma:

- Entro il 30 settembre 2022 ripulitura dalle erbe infestanti
- Entro il 30 ottobre 2022 ripristino della viabilità e della piazzola di sosta
- Entro il 31 marzo 2022 completamento dei lavori di risanamento conservativo
- La gestione della pulizia da carta e plastiche sarà curata dal Comune insieme alle associazioni locali e TSA;

È onere dei proponenti e dell'obbligato di dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività e di ogni evento che possa incidere su quanto disposto nel presente patto. Il Comune ai sensi dell'art. 28 del Regolamento può disporre la revoca e risoluzione del presente patto.

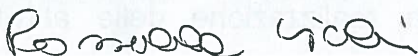
ART.10 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 19/12/2019

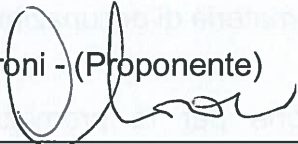
Letto, confermato e sottoscritto,

Castiglione del Lago 09 agosto 2022

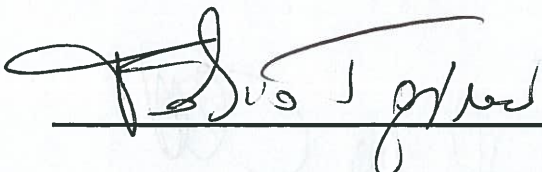
Rossella Vichi - (Proponente)



Giorgio Moroni - (Proponente)

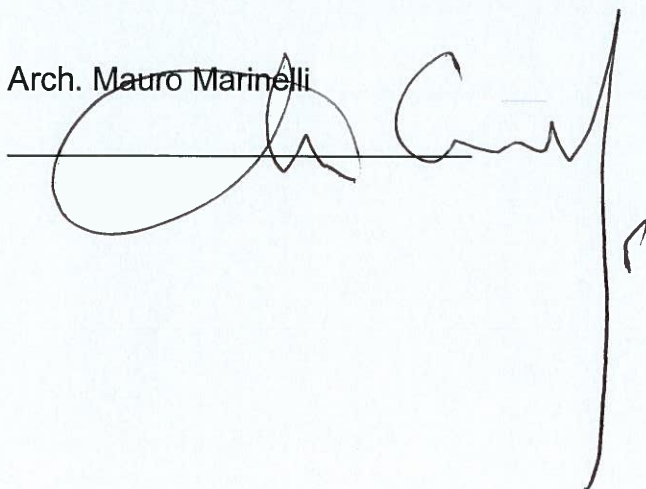


Sig. Fabio Topini - (Obbligato)



Per il Comune di Castiglione del Lago
Il Responsabile dell'Area Governo del Territorio

Arch. Mauro Marinelli

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'Mauro Marinelli'. It features a large, looping initial 'M' followed by several smaller, connected letters. A vertical line descends from the end of the signature.

